Determinazione n. 76/2004

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 19 novembre 2004;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 13 giugno 1964, con il quale l'Ente nazionale di previdenza per gli addetti e gli impiegati in agricoltura (E.N.P.A.I.A.), successivamente trasformato in fondazione ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2003, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei Sindaci, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere dottor Giovanni Casciani e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione per l'esercizio 2003;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2003 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Fondazione E.N.P.A.I.A., l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE — IL PRESIDENTE

f.to Giovanni Casciani — *f.to* Giuseppe David

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE DELLA *FONDAZIONE E.N.P.A.I.A. – ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA* RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2003

SOMMARIO

Premessa. – 1. Quadro normativo e cenni storici – 2. Generalità – 3. Il personale – 4. Le gestioni previdenziali: contributi e prestazioni – 5. Il Fondo per il trattamento di fine rapporto – 6. Il Fondo di previdenza – 7. L'Assicurazione contro gli infortuni professionali ed extraprofessionali – 8. La Gestione speciale del Fondo dei dipendenti Consorziali – 9. Le Gestioni separate dei periti agrari e degli agrotecnici – 10. Le Gestioni patrimoniali – 11. Il conto economico – 12. I conti economici delle Gestioni separate – 13. Lo stato patrimoniale – 14. Lo stato patrimoniale delle Gestioni separate – 15. I bilanci tecnici – 16. Considerazioni conclusive

PAGINA BIANCA

Premessa

La presente relazione ha per oggetto la gestione dell'Ente nazionale di previdenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura (E.N.P.A.I.A.) per l'esercizio 2003 e viene resa ai sensi degli artt. 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, con riferimento anche al precedente esercizio 2002, nonché ai fatti più rilevanti intervenuti successivamente al 31 dicembre 2003, sino a data corrente[1].

L'E.N.P.A.I.A., sottoposto al controllo della Corte dei conti in applicazione del D.P.R. 13 giugno 1964, ne è rimasto assoggettato anche dopo la trasformazione in Fondazione senza scopo di lucro e con personalità giuridica di diritto privato di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, permanendo il perseguimento di fondamentali interessi prettamente pubblici della propria gestione, alimentata da un gettito parafiscale, nonché in adesione alla specifica previsione di sindacato-referto contenuta nel citato decreto legislativo.

1.- Il precedente referto, relativo all'esercizio 2002, è in Atti Parlamentari, XIV Legislatura, Camera dei Deputati, Doc. XV n. 216.

1. - Quadro normativo e cenni storici

L'attività previdenziale della Fondazione ENPAIA è disciplinata da molteplici fonti normative, per cui una loro sintetica descrizione illustra, fra l'altro, le origini e l'evoluzione storica della organizzazione in considerazione.

Soprattutto è opportuno evidenziare, in relazione al complesso quadro normativo in materia, i principali aspetti dell'excursus storico dell'organizzazione ed alcune preminenti disposizioni della vigente disciplina.

L'ENPAIA è stato istituito nel 1937 come Cassa nazionale di assistenza per gli impiegati agricoli e forestali (CNAIAF), con il compito di gestire in forma mutualistica l'assicurazione contro le malattie in favore degli impiegati del settore agricolo.

E' stata quindi attribuita, con R.D. n. 1485 del 14 luglio 1937, la personalità giuridica di diritto pubblico e contestualmente approvato lo Statuto.

La citata Cassa nazionale di assistenza per gli impiegati agricoli e forestali (CNAIAF) ha assunto, ai sensi della L. n. 1655 del 29 novembre 1962, la denominazione di Ente nazionale di previdenza e di assistenza per gli impiegati dell'agricoltura (E.N.P.A.I.A.).

Detto Ente disciplinato dalla legge 29 novembre 1962, n.1655 è stato successivamente trasformato in Fondazione senza scopo di lucro, con personalità di diritto privato ai sensi dell'art.1 D.L.vo 30 giugno 1994, n.509 – attuativo dell'art.1 della legge di delega 24 dicembre 1993, n. 537 - , assumendo poi la denominazione di Fondazione "Ente nazionale di previdenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura" abbreviato in Fondazione E.N.P.A.I.A..

A seguito della privatizzazione dell'Ente e della conseguente trasformazione in Fondazione, l'ENPAIA comprende attualmente, oltre le gestioni ordinarie, una gestione speciale e due gestioni separate.

Nelle gestioni ordinarie sono compresi il Fondo per il trattamento di fine rapporto (T.F.R.), il Fondo di previdenza (ripartito in rischio morte/invalidità e quota risparmio) e l'Assicurazione contro gli infortuni professionali ed extra-professionali.

La gestione speciale è costituita dal Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali, al quale l'Ente provvede secondo la disciplina della convenzione di diritto privato stipulata il 9 giugno 1971, con durata di anni 50, con l'Associazione nazionale delle bonifiche, delle irrigazioni e dei miglioramenti fondiari (A.N.B.I.) ed il Sindacato nazionale degli enti di

bonifica, di irrigazione e di miglioramento fondiario (S.N.E.B.I.), nonché approvata con decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale (ora Ministero del lavoro e delle politiche sociali) del 1° aprile 1971, n.3763.

Tale gestione speciale, pur formando oggetto di un apposito rendiconto, è ugualmente ricompresa nel bilancio generale dell'Ente.

Le due gestioni separate, nate recentemente, per la previdenza obbligatoria dei periti agrari e degli agrotecnici sono state istituite ai sensi del D.L.vo 10 febbraio 1996, n. 103, con cui è stata attuata la delega conferita dall'art.2, comma 25, della L. n.335 del 1995, concernente la riforma delle pensioni, che ha esteso la tutela previdenziale obbligatoria a tutti i soggetti che svolgono, in modo abituale anche se non esclusivo, attività autonoma di libera professione, il cui esercizio è condizionato all'iscrizione in albi professionali e che erano ancora sprovvisti di copertura.

Dette gestioni separate sono state, però, ufficialmente costituite in seguito alla pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale in data 28 aprile 1998 del decreto interministeriale 25 marzo 1998, che ha approvato le disposizioni regolamentari delle due gestioni e le modifiche allo Statuto della Fondazione ENPAIA adottato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 27 novembre 1997.

Pertanto, in esecuzione di detto Statuto approvato dal Ministero nel 1998, l'ENPAIA provvede anche, ai sensi dell'art.7 D.L.vo n.103 del 1996, alla corresponsione della pensione di invalidità, vecchiaia e superstiti – mediante specifiche gestioni separate e nei limiti, alle condizioni e con le modalità previsti dalle disposizioni regolamentari – nei confronti dei periti agrari e degli agrotecnici, che svolgono attività autonoma di libera professione, ancorché contemporaneamente svolgano attività di lavoro dipendente.

2. - Generalità

In relazione alle indicate gestioni della Fondazione ENPAIA, va rappresentato che vengono redatti annualmente sia il bilancio consuntivo delle Gestioni ordinarie, nel quale è riportato anche il conto consuntivo della Gestione speciale del Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali, sia i due bilanci consuntivi delle Gestioni separate dei periti agrari e degli agrotecnici.

Si evidenzia, quindi, che relativamente all'esercizio finanziario 2003 in esame i detti conti consuntivi sono stati approvati dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 29 aprile 2004.

I due conti consuntivi delle Gestioni separate sono stati predisposti dal Comitato amministratore ai sensi dell'art.11, comma 2 lettera a), dello Statuto nella seduta del 6 aprile 2004.

Ciò premesso sulla composizione dei bilanci, va ricordato che sono Organi dell'Ente:

a) il Presidente ed il Vicepresidente;

b) il Consiglio di amministrazione;

c) il Collegio dei sindaci;

d) per ciascuna Gestione separata, il Comitato amministratore, il quale, ai sensi dell'indicato art.11 dello Statuto, è composto dal Presidente dell'Ente, che lo presiede; dal Vicepresidente dell'Ente; dal rappresentante del Ministero del lavoro e della previdenza sociale (ora Ministero del lavoro e delle politiche sociali), in seno al Consiglio di amministrazione; da sei rappresentati eletti dalla categoria; dal Direttore generale, con voto consultivo.

Infine, va evidenziato che i conti consuntivi sono stati regolarmente redatti secondo il sistema contabile civilistico, a differenza di quelli degli esercizi precedenti fino al 2001, i quali erano stati compilati in base al D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696.

Mentre nell'esercizio 2002, però, la iniziale redazione secondo lo schema di bilancio civilistico non ha reso possibile il completo raffronto con i dati dell'esercizio 2001, nell'esercizio in attuale esame, invece, l'adozione di uno stesso sistema contabile civilistico ha consentito un completo raffronto dei dati del 2003 con quelli dell'esercizio precedente.

3. – Il personale

La dotazione organica del personale dell' ENPAIA è di 153 unità nell'esercizio 2003, nel quale vi è stata una diminuzione di 3 unità rispetto all'esercizio dell'anno precedente.

Il numero medio del personale della Fondazione nel corso del 2003, a confronto dell'analogo dato dell'esercizio 2002, è riportato nella seguente tabella:

PERSONALE DELL'ENTE

DESCRIZIONE	31.12.2002	31.12.2003
Dirigenti	4	4
Dipendenti	115	117
Portieri	35	30
Pulitori	2	2
TOTALE	**156**	**153**

I costi del personale possono essere così riassunti nell'ulteriore tabella:

(in euro)

COSTI PER IL PERSONALE	2002	2003
Stipendi e salari	4.661.580	4.431.542
Oneri sociali	1.239.848	1.207.721
Trattamento di fine rapporto	394.933	322.920
Trattamento di quiescenza e simili	208.177	40.314
Altri costi	127.113	121.691
TOTALE	**6.631.651**	**6.124.188**

Premesso che nell'esercizio in esame vi è stata una diminuzione di 507.463 euro, è opportuno evidenziare che l'Ente ha precisato che la voce stipendi e salari, così come gli oneri sociali, risultano leggermente inferiori a seguito della circostanza che nell'esercizio 2002 si è provveduto per la prima volta, in relazione al già citato cambiamento di principi, all'accantonamento di voci di costo (ferie non godute) già maturate.

Va ricordato, inoltre, che l'Ente è tenuto, riguardo al personale dell'ENPAIA, a corrispondere, al maturare dei requisiti, trattamenti pensionistici integrativi ai dipendenti che erano in servizio alla data di entrata in vigore della L. 20 marzo 1975, n.70.

4. – Le gestioni previdenziali: contributi e prestazioni

Sono evidenziati i contenuti della complessiva gestione previdenziale concernenti le entrate contributive e le prestazioni istituzionali.

Innanzitutto vengono riportati nella seguente tabella i dati complessivi riguardanti i contributi e le prestazioni delle Gestioni ordinarie dell'esercizio in esame, raffrontati con quelli del 2002:

DIFFERENZA CONTRIBUTI-PRESTAZIONI DI GESTIONI ORDINARIE

(in euro)

	Esercizio 2002	**Esercizio 2003**
Contributi	91.358.471	94.210.424
Prestazioni	71.257.180	64.214.886
Differenza	20.101.291	29.995.538

Il saldo contributi-prestazioni delle Gestioni ordinarie è positivo in entrambi gli esercizi 2002-2003, ma quello in esame è di importo superiore a quello dell'esercizio precedente.

Nella gestione speciale del Fondo di quiescenza dei dipendenti consorziali riportata nel bilancio consuntivo delle Gestioni ordinarie si è registrato nel 2003 un saldo negativo della differenza contributi-prestazioni maggiore di quella dell'esercizio precedente, essendo ammontati i contributi ad euro 19.286.369 nel 2002 e 17.459.310 nel 2003, mentre le prestazioni sono ammontate ad euro 19.470.967 nel 2002 e 19.297.078 nel 2003.

I dati complessivi sia delle Gestioni ordinarie che della Gestione speciale sono riportati nella seguente tabella:

DIFFERENZA CONTRIBUTI PRESTAZIONI

(Gestioni ordinarie + Gestione speciale)

(in euro)

Esercizio	Entrate per contributi	Prestazioni	Differenza	Prestazioni su entrate %
2002	110.644.840	90.728.147	19.916.693	82%
2003	111.669.734	83.511.964	28.157.770	74,78%

Dalla tabella emerge che nell'esercizio 2003 il saldo complessivo tra contributi e prestazioni è di segno positivo ed è anche aumentato rispetto all'anno precedente.

Vengono ora evidenziati gli andamenti delle entrate contributive e delle prestazioni istituzionali.

A – Le entrate contributive

L'incremento del 4,96% delle entrate delle Gestioni ordinarie accertate nel 2003, rispetto a quelle accertate nel 2002, consegue all'avvio di un nuovo sistema di denuncia mensile dei contributi ed inoltre ai rinnovi contrattuali verificatisi nel corso dell'anno 2003, nonché all'aumento degli iscritti e delle aziende contribuenti, rispettivamente, da 34.745 e 7.433 dell'anno precedente a 36.294 e 7.673.

Nella seguente tabella vengono riportate le entrate del 2003, raffrontate con quelle del 2002, per contributi relativi alle gestioni ordinarie, distinte per tipologia di aziende agricole: